

- All' Organismo Pagatore **AGEA**
protocollo@pec.agea.gov.it
- e, p.c. All' **A.G.R.E.A**
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' **APPAG Trento**
appag@pec.provincia.tn.it
- All' **ARCEA**
protocollo@pec.arcea.it
- All' **ARPEA**
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- All' **A.R.T.E.A**
artea@cert.legalmail.it
- All' **A.V.E.P.A**
protocollo@cert.avepa.it
- All' **Organismo pagatore
della Regione Lombardia**
opr@pec.regione.lombardia.it
- All' OP della Provincia Autonoma di
Bolzano - **OPPAB**
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it
- All' Organismo Pagatore **ARGEA
Sardegna**
arcea@pec.agenziaarcea.it
- All' Organismo Pagatore **della Regione
Friuli Venezia Giulia**
opr@certregione.fvg.it

- Alla **Regione Veneto**
Area Marketing territoriale,
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Coordinamento Commissione
Politiche agricole
area.marketingterritoriale@regione.veneto.it
- Alla **Regione Abruzzo**
dpd@pec.regione.abruzzo.it;
- Alla **Regione Basilicata**
agricoltura@cert.regione.basilicata.it;
ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it;
- Alla **Regione Calabria**
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it
- Alla **Regione Campania**
psrcampania@pec.regione.campania.it
- Alla **Regione Emilia Romagna**
AgrDga@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Alla **Regione Friuli V.G.**
sviluppoagricolo@certregione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
- Alla **Regione Lazio**
agrisostenibilita@regione.lazio.legalmail.it
- Alla **Regione Liguria**
agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it
- Alla **Regione Lombardia**
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

- Alla **Regione Marche**
regione.marche.innovazioneagricoltura@emarche.it
- Alla **Regione Molise**
regionemolise@cert.regione.molise.it
- Alla **Regione Piemonte**
agricoltura@cert.regione.piemonte.it
- Alla **Regione Puglia**
superficie.psr@pec.rupar.puglia.it
- Alla **Regione Sardegna**
aragea@pec.agenziaaragea.it
- Alla **Regione Sicilia**
servizio1ambiente@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
- Alla **Regione Toscana**
regionetoscana@postacert.toscana.it
- Alla **Regione Umbria**
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it
- Alla **Regione Valle d'Aosta**
agricoltura@pec.regione.vda.it
- Alla **Provincia Autonoma di Bolzano**
agricoltura@pec.regione.vda.it
- Alla **Provincia Autonoma di Trento**
serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it

- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
segreteria.caa@pec.confagricoltura.it
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
amministrazionecaa-cia@legalmail.it
- Al **CAA Caf Agri**
caacafagri@pec.caacafagri.com
- Al **CAA degli Agricoltori**
caadegliagricoltori@legalmail.it
- Al **Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e
delle foreste**
-Dir. Gen. delle politiche
Internazionali e dell'Unione europea
pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it
- Alla **SIN S.p.A.**
protocollo.sin@pec.it
- Alla **Leonardo S.p.A**
cybersecurity@pec.leonardo.com
- Alla **EY Advisory S.p.A**
eyadvisory@legalmail.it

OGGETTO: Crisi danni eventi alluvionali e siccità di cui al DM 25 ottobre 2023 n. 594120 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

1. Premessa e riferimenti normativi

La presente circolare disciplina le modalità ed i criteri di erogazione degli aiuti previsti nei casi di crisi e danni derivanti da eventi alluvionali e siccità disciplinati dal DM 25 ottobre 2023 n. 594120 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, emanato in attuazione della legge 31 luglio 2023, n. 100 di conversione del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, e della siccità prolungatasi dalla campagna 2022, accertati nel decreto 7 giugno 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

In particolare, il succitato DM disciplina le *“Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 della Commissione del 14 luglio 2023 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli”*.

Gli aiuti previsti per la crisi delle aziende agricole dovuta a siccità ed eventi alluvionali trovano altresì fondamento nella normativa comunitaria e nazionale di seguito indicata:

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 della Commissione del 14 luglio 2023 che mette a disposizione di alcuni Stati membri un sostegno finanziario di emergenza complessivo di euro 330.000.000, per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli, destinando all'Italia, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera k) l'importo di euro 60.547.380, con possibilità di concedere un sostegno supplementare nazionale fino a un massimo del 200% dell'importo nazionale assegnato;
- Decreto 30 dicembre 2022 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 48 del 25 febbraio 2023, recante *“Disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità”*;
- Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, che consente alle imprese agricole che hanno subito danni dalla siccità

eccezionale verificatasi a partire dal mese di maggio 2022 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità, di accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

- Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 ed in particolare l'articolo 12 “Sostegno alle imprese agricole danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 e disposizioni per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle somme per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole colpite dalla siccità verificatasi nel corso dell'anno 2022”.
- DM 25 ottobre 2023 n. 594120 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante “modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 della Commissione del 14 luglio 2023 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli”.

2. Beneficiari

L'art. 2 del DM 25 ottobre 2023 n. 594120 stabilisce che i beneficiari del sostegno finanziario di emergenza sono gli agricoltori che:

- a) conducono superfici agricole comprese nello strato informativo grafico determinato con la metodologia riportata nell'allegato 1 del citato DM, ricadente nei territori di cui ai decreti di declaratoria 12 settembre 2023, delimitati dalle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana e risultanti nel fascicolo aziendale di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, alla data del 15 maggio 2023;
- b) hanno subito danni in conseguenza della siccità prolungatasi dalla campagna 2022, accertati nel decreto 7 giugno 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e in relazione alle superfici agricole presenti nel fascicolo aziendale di cui all'articolo

9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, alla data del 15 maggio 2023.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del DM 25 ottobre 2023 n. 594120, le fattispecie di accesso gli aiuti sopra descritte sono alternative tra loro, quindi l'agricoltore ha diritto a percepire esclusivamente uno dei due contributi, precisamente quello di importo più elevato. Sarà cura dell'Organismo pagatore AGEA applicare tale principio.

3. Dotazioni finanziarie e quantificazione del sostegno

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 richiamato in premessa ha assegnato all'Italia la somma complessiva di euro **60.547.380** di fondi unionali a cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale pari al 200%, portando così la dotazione finanziaria complessiva disponibile per i ristori previsti dal DM 25 ottobre 2023 n. 594120 ad euro **181.642.140**.

L'art. 1, comma 3 del DM 25 ottobre 2023 n. 594120, con riferimento alla dotazione finanziaria complessiva, assegna prioritariamente un fabbisogno di euro **100.000.000** alle imprese agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100. Di conseguenza, l'importo residuo pari ad euro **81.642.140** derivante dalla differenza tra l'intero importo stanziato dal DM 25 ottobre 2023 n. 594120 per i ristori e quello destinato in via prioritaria alle imprese agricole colpite dagli eventi alluvionali, è destinato al sostegno delle imprese in cui le ripercussioni sui costi di produzione registrati nel settore agricolo nel 2023 hanno aggravato i danni derivanti dalla siccità prolungatasi dalla campagna 2022, come accertati nel decreto 7 giugno 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il sostegno ai beneficiari di cui al paragrafo 2 della presente circolare è così calcolato:

- agli agricoltori che hanno subito danni da eventi alluvionali di cui al paragrafo 2, lettera a) della presente circolare, il sostegno è calcolato sulla base degli importi unitari massimi sotto riportati, distinti per le seguenti tipologie di superficie:
 - a) pascolo e prati permanenti euro **130/ha**;
 - b) seminativi euro **380/ha**;

c) colture permanenti euro **1.500/ha**.

- agli agricoltori che hanno subito danni in conseguenza della siccità prolungatasi dalla campagna 2022 di cui al paragrafo 2, lettera b) della presente circolare il sostegno è calcolato secondo la procedura prevista dall'art. 3, comma 2 del DM 25 ottobre 2023 n. 594120. In particolare, l'importo pari al 40% delle risorse destinate alla siccità è ripartito in maniera proporzionale al danno aziendale accertato, il restante importo pari al 60% delle risorse destinate alla siccità è ripartito in maniera proporzionale al danno accertato tra le aziende che hanno superfici agricole ricadenti nei territori nei quali nel periodo considerato è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico e precisamente quelli delle seguenti Regioni: **Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio**.

4. Base dati superfici e beneficiari messi a disposizione dal Coordinamento

L'AGEA - Organismo di Coordinamento mette a disposizione dell'Organismo pagatore AGEA i dati e le informazioni individuati nell'allegato 1 del DM 25 ottobre 2023 n. 594120, in particolare:

- i dati dei beneficiari e degli appezzamenti delle superfici condotte al 15 maggio 2023 presenti nei fascicoli aziendali;
- i layer Aree alluvionate delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, predisposti sulla base dei dati elaborati da Copernicus laddove presenti, ovvero, ottenuti per fotointerpretazione delle immagini satellitari Sentinel 2. In particolare, per la Regione Emilia-Romagna sono stati messi a disposizione i dati elaborati dal progetto Copernicus che riguardano il perimetro delle aree alluvionate, il modello delle aree alluvionate, oltre ai dati ottenuti per foto-interpretazione relative alle aree fangose; per la Regione Marche i dati relativi alle aree alluvionate prodotte sulla base delle immagini Sentinel 1 e 2;
- i layer relativi alle frane inviati dalle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana.

I suddetti layer sono stati delimitati da parte delle tre Regioni interessate e formalmente trasmessi al Masaf e ad Agea Coordinamento.

Con riferimento ai succitati layer, si precisa che nel caso in cui una parcella agricola interseca solo parzialmente l'area alluvionata o l'area franata, ai fini del riconoscimento dell'aiuto si considera l'intera superficie della parcella.

Inoltre, con nota prot. 589125 del 23 ottobre 2023, il Masaf, sulla base dei riscontri ricevuti dalle Regioni colpite dalla siccità 2022, ha messo a disposizione di Agea Coordinamento l'elenco aggiornato degli agricoltori che hanno presentato una domanda di risarcimento danni per la siccità 2022 presso le Regioni stesse, con i dati necessari per il calcolo del ristoro previsto dal DM 25 ottobre 2023 n. 594120. Si applicano, inoltre, le riduzioni previste dall'articolo 3, comma 2 del DM 25 ottobre 2023 n. 594120.

Qualora dai suddetti elenchi trasmessi dal Masaf relativi alla siccità 2022 emerga che la domanda di risarcimento danni è stata fatta da un soggetto successivamente deceduto, l'erede subentrante, in presenza di continuità aziendale, ha diritto a percepire il ristoro. In tal caso, ai fini dell'applicazione dall'articolo 3, comma 2 del DM 25 ottobre 2023 n. 594120, la superficie agricola presa a riferimento è quella disponibile al 15 maggio 2022 nel fascicolo aziendale dell'agricoltore defunto, a condizione che sia stata attivata la procedura prevista dall'allegato 2 - Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare - alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023. L'organismo pagatore AGEA, secondo le modalità dallo stesso definite, può avvalersi della facoltà prevista dall'art 65, par. 1, lettera f), del Reg. (UE) 2021/2116 - sistema di domanda automatica - mettendo a disposizione dei potenziali beneficiari degli aiuti di cui al DM 25 ottobre 2023 n. 594120, le domande precompilate con il dettaglio delle superfici pagabili, nonché l'indicazione dell'importo erogabile.

L'Organismo pagatore AGEA, ai fini dell'istruttoria dei procedimenti, procede all'esecuzione dei relativi controlli e all'erogazione degli importi del ristoro entro il 31 gennaio 2024, fissando altresì, in apposite istruzioni operative, le date di apertura e chiusura di presentazione delle domande.

IL DIRETTORE COORDINAMENTO

(Dr. Salvatore Carfi)